



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

## DECRETO n° del

**Oggetto: Procedura di affidamento di un appalto specifico per il Parco Archeologico di Pompei, basato sull'Accordo Quadro, di cui all'art. 2, comma 225, l. 191/2009 per la prestazione di servizi applicativi per la P.A, reso attivo dalla CONSIP in data 07.06.2016– Lotto 3 –art. 54, comma 4 Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii - Appalto specifico volto all'affidamento dei servizi informatici per lo “Sviluppo di una soluzione applicativa per la gestione delle iniziative per l’attuazione del Progetto Safety&Security per il Parco Archeologico di Pompei” - CUP: F66C18000280006 - CIG: 8044416E13 – RdO n. 2555537- approvazione proposta di modifica contrattuale in corso di efficacia ex art. 106 , comma 1 lett. c) Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.**

1

**Il Direttore Generale, dott. Gabriel Zuchtriegel**

**Premesso che,**

- In data 29.11.2018, a seguito della comunicazione prot. n. 13764 del 06.11.2018 con cui il Parco Archeologico di Pompei ha presentato la proposta progettuale “*Safety and Security*”, il Ministero dell’Interno ammetteva al finanziamento il suddetto progetto per un importo pari ad € 6.875.689,00 (IVA inclusa) a valere sull’Asse 2, Azione 2.1.1 del Programma Operativo Nazionale (POIN) Legalità 2014-2020.
- al fine di approntare e gestire le diverse e numerose attività di cui si compone il suddetto progetto, il Parco individuava nella persona del Dott. Alberto Bruni il RUP del medesimo progetto, giusta nota prot. n° 15070 del 07.12.2018.
- una delle attività fondamentali, rientranti nel progetto di cui sopra, consiste nel garantire al Parco servizi informatici per lo sviluppo di una soluzione applicativa per la gestione delle iniziative per l’attuazione del progetto Safety & Security.
- a tal fine la Società CONSIP, in data 07.06.2016, rendeva attiva sulla piattaforma telematica Acquisti in Rete l’Accordo Quadro “*per la prestazione di servizi applicativi relativi alla realizzazione, modifica, personalizzazione, parametrizzazione e mantenimento di software e servizi complementari*” – Lotto 3.
- il RUP elencava dettagliatamente i servizi applicativi necessari nell’appalto specifico, nel capitolato tecnico e sue appendici allegati alla determina a contrarre di cui sopra; più precisamente il RUP precisava che i servizi applicativi indispensabile consistevano in: **1) Servizi base**, intesi quali i servizi realizzativi, ed ogni attività connessa descritti al paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico AS. I servizi realizzativi potranno avere ad oggetto: a.1 Sviluppo, manutenzione evolutiva di software ad hoc (ovvero di software specifico realizzato su esigenze funzionali e tecniche

dell'Amministrazione); **2) Servizi complementari**, intesi quali i servizi ed ogni attività connessa, descritti al paragrafo 4.2 del Capitolato Tecnico AS. I servizi complementari che potranno essere richiesti sono i seguenti: a.1 Supporto specialistico (specialisti di prodotto/tecnologia/piattaforma, analisti BPR, analisti di tematica, Sicurezza Informatica).

- il RUP stimava, altresì, il costo per l'erogazione dei suddetti servizi in € 352.916,00 oltre IVA e precisava che la scelta della migliore offerta sarebbe avvenuta sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dal Capitolato d'Oneri dell'Accordo Quadro e precisamente al paragrafo 10.6 e dall'art. 95, comma 2 Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

- con Determina a contrarre n. 116 del 18.05.2020 il Direttore Generale autorizzava l'avvio della procedura di gara volta all'affidamento di un appalto specifico basato sull'Accordo Quadro di cui all'oggetto, ai sensi dell'art. 2, comma 225, L. 191/2009, per la prestazione di servizi applicativi per la P.A per un importo pari ad € 352.916,00 oltre IVA.

- con la medesima determina su richiamata, si autorizzava l'invio dell'invito a partecipare alla procedura alle imprese aggiudicatrici dell'Accordo Quadro, reso attivo dalla Società CONSIP in data 07.06.2016 - Lotto 3 ed avente ad oggetto l'affidamento dei servizi applicativi per l'Amministrazione del Parco Archeologico di Pompei ovvero: 1) RTI HP ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.R.L; 2) RTI CAPGEMINI ITALIA S.P.A; 3) RTI ALMAVIVA S.P.A.

- in data 18.05.2020, tramite il portale telematico Acquisti in Rete della Società CONSIP, gli operatori economici su richiamati sono stati invitati a presentare un'offerta tecnica ed una offerta economica entro e non oltre il 25.05.2020.

- entro il termine ultimo di presentazione delle offerte è pervenuta solo l'offerta tecnica ed economica del RTI Capgemini Italia S.p.A, con sede legale in Roma, alla Via di Torre Spaccata n. 140 (P.IVA 04877961005), per un importo pari ad € 256.304,00 oltre IVA.

- Il RUP, dopo aver considerato congrua l'offerta presentata dalla Società Capgemini Italia S.p.A, proponeva alla Stazione Appaltante l'aggiudicazione della procedura di gara ex art. 33, comma 1 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.

- con Decreto n. 222 del 07.08.2020 il Direttore Generale aggiudicava definitivamente l'appalto specifico di cui in oggetto alla RTI Capgemini Italia S.p.A, con sede legale in Roma,

alla Via di Torre Spaccata n. 140 (P.IVA 04877961005), (mandataria), Maggioli S.p.A (mandante), Sirfin-PA con socio unico (mandante), Sirti (mandante), Consis Soc. Cons. A.r.l (mandante), Indra Italia (mandante), per un importo pari ad € 256.304,00 oltre IVA oltre IVA.

- A seguito della trasmissione della garanzia definitiva ex art. 103, comma 1 Dlgs n. 50/2016 da parte dell'operatore economico aggiudicatario su richiamato, lo stesso ed il Parco Archeologico di Pompei sottoscrivevano il contratto rep. n. 128 del 04.12.2020.

- In data 07.12.2020 veniva sottoscritto dalla parte il verbale con il quale si dava avvio all'esecuzione dei servizi di cui all'appalto specifico affidato.

#### **Considerato che**

- E' interesse del Parco Archeologico di Pompei eseguire, quanto prima, una serie di iniziative programmate, consistenti in:

1) Integrazione Active Directory (AD) del Parco e del relativo servizio LDAP con la piattaforma digitale.

- Obiettivo di questo intervento è integrare la piattaforma digitale sviluppata nell'ecosistema applicativo del PAP considerando gli standard di sicurezza ed autenticazione adottati dai vari servizi ad uso e consumo del personale interno del PAP.

- In questo contesto il servizio di AD del PAP rappresenterà il repository unico dell'anagrafica delle utenze, credenziali e privilegi che saranno integrati nella Piattaforma Digitale.

- Altresì, occorrerà garantire l'allineamento delle anagrafica interna alla Piattaforma Digitale con l'AD dell'organizzazione del PAP implementando delle procedure off-line di sincronizzazione che intercettano aggiornamenti dell'anagrafica centrale del Parco e propaga le modifiche all'interno della Piattaforma Digitale, secondo frequenze e modalità concordate congiuntamente.

2) Implementazione autenticazione Single Sign-On (SSO) per accesso alla piattaforma digitale.

- Obiettivo di questo intervento è standardizzare ed uniformare i meccanismi di autenticazione e accesso alle varie componenti applicative della piattaforma digitale sviluppata, considerando gli standard e i protocolli di autenticazione adottati dagli altri servizi applicativi ad uso e consumo del personale interno del PAP.

- In questo scenario, l'implementazione dei meccanismi di autenticazione integrato prevedrà l'utilizzo della soluzione CAS (Central Authentication Service) come servizio di SSO ed attualmente in uso all'interno dell'ecosistema applicativo SI-GPP.

- In tal senso si ritiene opportuno dover configurare e mappare la soluzione CAS per abilitare il SSO al momento dell'autenticazione degli utenti alla Piattaforma Digitale. Inoltre dovrà essere implementata una procedura per propagare le credenziali di autenticazione tra le varie componenti applicative.

3) Implementazione prototipo caso d'uso 'Abilitazione braccialetto RFID'

- Nel contesto delle applicazioni del PAP, la Piattaforma Digitale rappresenta uno strumento in continua evoluzione per supportare ulteriori casi d'uso e garantire un miglioramento delle condizioni di sicurezza generale percepita dai turisti e dal personale interno.

- L'analisi degli scenari futuri ha portato a definire ulteriori casi d'uso, che grazie alle caratteristiche della piattaforma digitale implementata, potranno essere integrati all'interno della stessa infrastruttura tecnologica.

- Obiettivo di questo intervento è di porre le basi per verificare e promuovere l'utilizzo della tecnologia RFID nelle aree del parco come abilitatore per rafforzare la sicurezza nei processi interni e verso i turisti.

- Attraverso la Piattaforma Digitale sarà quindi possibile attivare un braccialetto RFID, consegnato ai turisti all'ingresso del Parco, che permetterà loro di accedere:

- ad aree controllate
- ad aree ristrette o con presenza contingentata
- a servizi/funzionalità categorizzate per tipologia di turisti

- Il braccialetto verrà associato al biglietto del turista, utilizzando la app MyPompeii.

Nel contempo, questo consentirà al Parco di:

- abilitare il braccialetto sui sistemi di controllo accessi
- attivare servizi ad-hoc rispetto alla categoria di 'braccialetto' e/o turista
- fornire informazioni push generali e rispetto ai luoghi ad accesso ristretto o contingentato.

- Il Dott. Alberto Bruni, quale RUP dell'appalto specifico oggettivato, con relazione del 04.02.2022 prot. n. 1065, riteneva che tali iniziative potessero essere eseguite incrementando i servizi (base e complementari) oggetto del su richiamato appalto specifico.

- Tale incremento comporta la necessità di dare avvio ad una procedura di variazione del contratto rep. n. 128 del 04.12.2020 sottoscritto con la RTI Capgemini Italia S.p.A e che, tale modifica contrattuale, è espressamente prevista nell'articolo 13, rubricato "*aumento – modifiche e varianti in aumento*", del su richiamato contratto secondo cui: "*Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, l'Amministrazione potrà apportare un aumento delle prestazioni oggetto del Contratto, fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo contrattuale complessivo*" (comma 1). "*In caso di aumento delle*

*prestazioni fino alla concorrenza di un quinto in più del corrispettivo complessivo indicato al successivo art. 23 “Corrispettivo”, comma 1, le prestazioni integrative verranno eseguite alle condizioni stabilite e remunerate ai prezzi unitari nel presente Contratto” (comma 2).*

- Il RUP, stante l'importo contrattuale pari ad € 256.304,00 e considerando il ribasso d'asta presentato dal RTI aggiudicatario, è stato stimato in € 45.200,00 pari al 17,64% dell'importo di aggiudicazione, quindi, inferiore al 20% del corrispettivo contrattuale complessivo massimo consentito.

**Visto** l'art. 106, comma 1 del Dlgs n. 50/2016, espressamente prevede che: *“Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto”.*

**Visto** l'art. 106, comma 7 del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, secondo cui *“Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice”.*

**Vista**, quindi, la relazione del RUP del 04.02.2022 prot. n. 1065 ed attesa la sussistenza di tutti i requisiti tecnici ed economici previsti dalla normativa di settore su richiamata per procedere all'approvazione.

#### DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrale e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. Di approvare la modifica del contratto d'appalto contratto rep. n. 128 del 04.12.2020, così come dettagliatamente proposta ed autorizzata dal RUP Dott. Alberto Bruni con la relazione del 04.02.2022 prot. n. 1065;

3. Di approvare la proposta del RUP di affidare l'esecuzione dei servizi, così come dettagliatamente descritti dal Dott. Bruni nella relazione di cui sopra, alla RTI Capgemini Italia S.p.A, con sede legale in Roma, alla Via di Torre Spaccata n. 140 (P.IVA 04877961005), (mandataria), Maggioli S.p.A (mandante), Sirfin-PA con socio unico (mandante), Sirti (mandante), Consis Soc. Cons. A.r.l (mandante), Indra Italia (mandante), per un importo pari ad € 45.200,00 oltre IVA corrispondente al 17,64% di aumento dell'importo del contratto, rep. n. 128 del 04.10.2020, pari ad € 256.304,00 oltre IVA sottoscritto con il suddetto operatore economico, così come stimato dallo stesso RUP nella relazione su richiamata;
4. di ordinare, in virtù di quanto previsto dall'art. 5, comma 4 lett. n) dello Statuto del Parco Archeologico di Pompei, l'imputazione sui fondi relativi al Progetto Safety&Security della spesa occorrente per la modifica contrattuale di cui sopra così come stimata dal RUP;
5. che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha imputato la spesa di € 45.200,00 oltre IVA come di seguito riportato: bilancio 2022 , cap. 2.1.2.060 e imp. 42.

Il Responsabile dell'Ufficio  
Tecnologico Informativo  
Dott. Alberto Bruni

Visto di regolarità contabile  
Dott. Davide Russo

Il Direttore Generale  
Dott. Gabriel Zuchtriegel